

MARTINA FRANCA

Chiarelli non perdona il primo cittadino: «Martina non è cambiata, naviga a vista»

□ MARTINA FRANCA - Domani si dovrebbe tenere una riunione (l'ennesima) per provare a formare la maggioranza trasversale (dentro pezzi delle opposizioni, del Pdl e due ex esponenti dell'Udc), nel frattempo il consigliere regionale, Gianfranco Chiarelli (Partito del popolo della libertà) attacca l'Amministrazione comunale e il sindaco Palazzo. "È nel vedere gli operai che alacremenente sono al lavoro per allestire il palcoscenico del 36° Festival della Valle d'Itria - commenta che ci si rende conto che un altro anno è passato senza che la nostra Martina Franca abbia realizzato quel salto in avanti che l'avrebbe portata fuori dalle sabbie mobili in cui da tempo è precipitata".

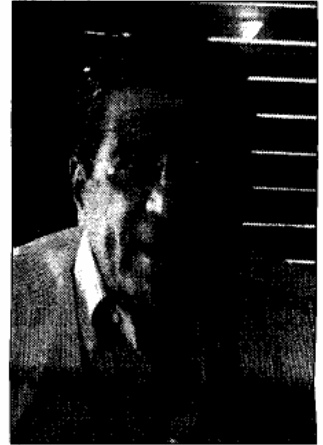
Il leader locale del centrodestra boccia l'operato dell'esecutivo: "I vicoli del centro storico pre-

sto si affolleranno di turisti provenienti da tutto il mondo per ammirare il barocco", afferma, e "non potremo offrire un benché minimo supporto logistico indirizzandoli, al contrario, a passeggiare per stradine abbandonate all'incuria, dove mancano i servizi minimi essenziali, dove i muri sono imbrattati di scritte di ogni genere e dove spesso manca la pulizia. Questo accade da alcuni anni e la storia, tristemente si ripete. Martina, in un intero anno, non ha dato il benché minimo segnale di cambiamento, è una città che naviga a vista guidata da un'Amministrazione che, peggio ancora, galleggia incapace di agire sia su grandi temi, come il piano regolatore per esempio, sia su questioni di più facile risoluzione, anche se di eguale rilevanza, come una seria offerta turistica che pro-

muova a 360° il nostro territorio".

Il bilancio di previsione 2010 è l'ostacolo che il primo cittadino ed i consiglieri che non vogliono lo scioglimento dovranno superare nei prossimi giorni. "Sono stati cancellati, per la prima volta dopo decenni, i fondi destinati all'evento sociale "Estate ragazzi" che coinvolgeva centinaia di ragazzi, soprattutto delle fasce più svantaggiate, della nostra città; come sono stati drasticamente ridotti i fondi messi a disposizione per lo svolgimento del "Festival del Cabaret" - commenta Chiarelli in merito allo schema di bilancio approvato dalla Giunta tecnica -. Qual è l'immagine che l'Amministrazione Palazzo offre della città?".

Il consigliere regionale si augura, infine, che "almeno questa vol-



DURO Gianfranco Chiarelli

ta, quei consiglieri comunali che si ostinano a vivere alla giornata, cercando soluzioni pasticciate e rimanendo sordi agli appelli che provengono da più parti della città, abbiano un sussulto d'orgoglio e siano attenti e consequenziali, prendendo quelle decisioni che possono davvero rappresentare l'inizio di un nuovo corso per la nostra comunità".

(Francesco Santoro)